



**Al Sindaco
Alla Giunta
Alla Presidente del Consiglio Comunale**

Oggetto: Interrogazione

“Realizzazione di uno skate park presso il centro Le Fonti di Città di Castello e attivazione di politiche giovanili di strada”

Premesso che

- gli skate park sono impianti ludico-sportivi studiati per soddisfare le esigenze di movimento, sfida e socializzazione dell’età adolescenziale.
- in comuni limitrofi a Città di Castello esistono da anni piste da skateboard che consentono a numerosi ragazzi di praticare una disciplina riconosciuta dal CIO (Comitato Olimpico Internazionale) come sport olimpico;
- a Città di Castello negli anni passati è stato realizzato un piccolo skatepark presso il Centro commerciale Le Fonti, con attrezzatura modesta e ormai in degrado a seguito del completo abbandono da parte dell’Amministrazione comunale;
- presso la struttura si riuniscono quotidianamente decine di ragazzi di età compresa tra i 13 e i 18 anni, cercando di praticare un’attività molto in voga tra i giovani;
- il degrado e l’assenza di condizioni di sicurezza, unito all’assoluto disinteresse da parte dell’Amministrazione comunale, ha portato a nel tempo al verificarsi di situazioni poco edificanti, con fenomeni di vandalismo e infiltrazioni di piccola delinquenza.

Considerato che:

- in numerosi comuni italiani l’attenzione alle politiche giovanili ha portato a interventi di strada mirati, con la realizzazione di impianti sportivi per le discipline di “strada”, dallo skateboard al bouldering, ma anche parkour e slackline;
- in molte realtà avanzate del Paese impianti curati e monitorati sono divenuti in breve tempo una risorsa importante per la realtà locale, come luogo di incontro della cultura hip hop, fortemente legata alla pratica dello skateboarding, ma anche alla street art;
- numerosi Comuni italiani si sono attivati per una mappatura delle realtà aggregative informali presenti sul territorio, nell’ambito di progetti di educazione di strada, anche in collaborazione con scuola, realtà associative e di volontariato, parrocchie e società rionali, al fine di monitorare e valorizzare le realtà aggregative spontanee dove i ragazzi spesso trascorrono il loro tempo extrascolastico;
- la creazione di una rete con i servizi sociali, di dialogo con gruppi informali e realtà giovanili, di uscite di monitoraggio finalizzate anche alla riduzione dei rischi legati

all'abuso di sostanze potrebbe costituire una risposta a quanto sta verificandosi in diverse realtà del nostro Comune;

- questo lavoro permetterebbe di sostenere il percorso di crescita e maturazione dei ragazzi, anche attraverso il loro coinvolgimento diretto nell'organizzazione e realizzazione di attività ed iniziative, in un'ottica di responsabilizzazione e di promozione di un uso adeguato del proprio tempo libero;
- le politiche giovanili pubbliche dovrebbero investire risorse per monitorare e incentivare tutte le realtà aggregative positive, anche attraverso la stipula di un Patto sociale di Corresponsabilità, considerandole come una ricchezza e come un'occasione di crescita, anche in un'ottica di prevenzione da comportamenti devianti e valorizzazione della cultura giovanile, nonché di rispetto e cura dei beni e degli spazi pubblici.

Tenuto conto che:

- nonostante il numero costantemente crescente di ragazzi e ragazze che si avvicinano a questa disciplina, spesso i giovani tifernati sono costretti a recarsi fuori città, o addirittura fuori regione, per allenarsi in piste appositamente realizzate e correttamente monitorate e custodite;
- il gruppo di ragazzi più attivo si è fatto carico fino ad oggi di mantenere ordinato e pulito l'impianto, nonostante la pessima condizione dell'unico accessorio-pista presente;
- con cifre modeste si potrebbe riparare la struttura esistente e implementarla con altre piste o rampe.

Valutato che:

- ad oggi nulla è stato fatto per migliorare, monitorare e rendere fruibile l'area, tanto meno sono state attivate politiche giovanili atte a monitorare, valorizzare e coinvolgere i giovani in progetti di recupero dell'impianto

SI CHIEDE

- in quali modi e con quali risorse codesta Amministrazione intenda sopperire alla cattiva gestione dell'area;
- se codesta Amministrazione intenda intervenire apportando le necessarie, seppur di modesta entità economica, ristrutturazioni e implementazioni, aggiungendo accessori (rampa, scivolo, ecc.), così come ripetutamente richiesto dai ragazzi e dalle ragazze che frequentano l'area skate;
- se codesta Amministrazione intenda attivare risorse per monitorare e incentivare tutte le realtà aggregative positive, considerandole come una ricchezza e come un'occasione di crescita, anche in un'ottica di prevenzione da comportamenti devianti e di valorizzazione della cultura giovanile.

Città di Castello, 10.10.2020

Emanuela Arcaleni,
Consigliera Comunale Castello Cambia